



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.caivaldenza.it

10 OTTOBRE 2021 TRENTINO A.A. FORRA DEL LUPO - PASSO COE

Dislivello: 800 tra salite e discese alternate;

Difficoltà: E

Lunghezza Percorso: km. 15 circa

Tempo di percorrenza: 5,30 circa senza le soste.

Accompagnatori: Giorgio Carlucci 347 6095909 - Fulvia Bertani 338 5858862

PULLMAN OBBLIGATORIO GREEN PASS.

OBBLIGATORIA MASCHERINA, GEL SANIFICANTE E AUTODICHIARAZIONE CHE DOVRÀ ESSERE OBBLIGATORIAMENTE CONSEGNA AGLI ACCOMPAGNATORI LA MATTINA DELLA PARTENZA. CHI NON LA CONSEGNA NON POTRÀ PARTECIPARE ALLA ESCURSIONE.

«Wolfsschlucht» la chiamavano gli austriaci, la «gola del lupo». Una trincea di prima linea che correva e corre ancor oggi tra alte pareti di roccia sul bordo dell'alto versante che strapiomba nella valle di Terragnolo, in faccia alla «montagna sacra» del Trentino, il Pasubio...

La «Forra» ha a che fare con la 1° Guerra Mondiale, un evento che quassù ha lasciato tracce indelebili. Ha lasciato in primo luogo sette imponenti fortezze di pietra, cemento e acciaio, ma ha lasciato anche altri segni quali resti di postazioni, stazioni di teleferiche e lunghi tratti di trincea, fin sui rilievi più elevati.

La trincea della Forra è un lungo percorso (4,6 km) che da Serrada sale fin sulla sommità del Dosso delle Somme, altura che si trova a 1670 m e sulla quale si trovano i resti del Forte, noto anche come «Werk Serrada».

Partiamo alla conquista della Forra ritrovandoci in località Cógola, a Serrada.

Il primo tratto ci porta in mezzo ad un bosco misto, di latifoglie e resinose. Siamo subito in trincea, ci camminiamo dentro, troviamo le prime postazioni osservatorio affacciate sulla valle. Poi il panorama si allarga, coglie i minuscoli abitati disseminati giù in basso, quasi a precipizio sotto di noi.

Ci infiliamo tra le pareti di roccia, scendiamo le scale, sfioriamo quelli che furono i ricoveri della truppa, risaliamo scale, conquistiamo osservatori e posizioni... finché sbuchiamo in una bellissima valle coperta di pascoli. Siamo in località Caserme.

La Forra sta ora alle nostre spalle, ma il percorso non è finito, dobbiamo ancora raggiungere il Forte Dosso delle Somme.

Arriviamo al Forte scavalcando l'erbosio dosso dello Smelzar che arriva alla fortezza dopo un breve ma emozionante tratto in galleria. Passando sulle piste da sci si arriva vicino a Passo Coe e da qui si sale su mulattiera militare fino alla vetta di Monte Maggio da cui, meteo permettendo, la vista spazierà fino alla Laguna Veneta e su tutto il percorso delle trincee. Una meraviglia!

Si scende lungo una forestale fino al lago di Passo Coe, incontreremo malghe e vedremo **Base Tuono** simbolo della Guerra Fredda come mostrano i Missili Balistici conservati nel piazzale.

Tratti di percorso senza copertura telefonica.

PRANZO AL SACCO



OBBLIGATORI: scarponi alti alla caviglia;

consigliati bastoncini, torcia o lampada frontale, giacca impermeabile, richiesto un abbigliamento adatto alla stagione.

La TESSERA CAI va sempre portata nello zaino, a casa non serve.

LA PARTECIPAZIONE comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma. SIETE INVITATI a prenderne visione sul nostro sito www.caivaldenza.it alla voce ESCURSIONI e alla voce PER I NON ISCRITTI CAI dei regolamenti sezionali e delle condizioni assicurative del CAI Nazionale da noi applicate.

IL TRAGITTO DELL'ESCURSIONE potrà essere modificato ad insindacabile giudizio degli accompagnatori nel caso lo ritengano necessario. Nel caso di iniziative personali non autorizzate al di fuori dell'itinerario stabilito, gli accompagnatori saranno sollevati da qualsiasi responsabilità.

Partenza ore 6.00 dal parcheggio via Canusina 14 (taverna Baggins)
ore 6.15 Reggio Emilia Via Josip Tito (parcheggio PM Arr.)

ORGANIZZAZIONE TECNICA AGENZIA FONTANA VIAGGI

La prenotazione è obbligatoria

Per prenotazioni: Sandra Boni 349.1581481.